

---

## Scheda Dati di Sicurezza

### 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
- 1.1.1 Nome del preparato **Olio Lubrificante per Motori a 2 Tempi Sintetico**
- 1.1.2 Nome commerciale **X9877**
- Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
- Usi principali: Lubrificazione di Motori a 2 Tempi.
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza
- GSP EUROPE SRL  
Via Leonina, 38  
00184 Roma  
Tel. 06 92927482
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
- Tel. 06 92927482 [info@gspeurope.eu](mailto:info@gspeurope.eu)

---

### 2. Identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della miscela
- Non classificato come pericoloso ai sensi della Direttiva 1999/45/EEC.
- 2.1.1 Altra classificazione (Dir. 1272/2008/EC – CLP):
- Nessuna
- 2.2. Elementi dell'etichetta
- Nessuno
- 2.3. Altri pericoli
- Nessuno
- 

### 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.1. Sostanze Non applicabile
- 3.2. Miscele Olio minerale paraffinico opportunamente additivato per impiego in motori a 2 tempi.

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo le direttive 67/548/EEC
OLIO BASE MINERALE, SEVERAMENTE RAFFINATO (COMPONENTE PRINCIPALE)	EINECS: 278-012-2 Numero di registrazione REACH 01-2119495601-36-0009	>95	Non classificato
POLIMERO ETILENE-PROPILENE	EINECS: Polimero Numero di registrazione REACH Non applicabile	0.66	Non classificato

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [EU-
OLIO BASE MINERALE, SEVERAMENTE RAFFINATO (COMPONENTE PRINCIPALE)	EINECS: 278-012-2 Numero di registrazione REACH 01-2119495601-36-0009	>95	Non classificato
POLIMERO ETILENE-PROPILENE	EINECS: Polimero Numero di registrazione REACH Non applicabile	0.66	Non classificato

Testo delle R, H e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

### 4. Misure di primo soccorso

- 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
- 4.1.1 Inalazione In caso di esposizione a nebbie d'olio ad alta concentrazione trasportare l'infortunato all'aria aperta. Se si sospetta che si sia verificata inspirazione di liquido, trasportare d'urgenza in ospedale.
- 4.1.2 Contatto con la pelle Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- 4.1.3 Contatto con gli occhi Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua.

<p>4.1.4 Ingestione</p> <p>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</p>	<p>Non indurre il vomito. Chiamare un medico.</p> <p>In caso di contatto continuato, il prodotto al lungo termine può provocare irritazioni cutanee.</p>
<p>Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</p>	<p>In funzione del livello di esposizione, è raccomandato un controllo medico periodico.</p>

## 5. Misure antincendio

<p>5.1. Mezzi di estinzione</p> <p>5.1.2 Raccomandati</p> <p>5.1.3 Vietati</p> <p>5.2. Speciali pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela</p>	<p>Anidride carbonica, schiume, polveri. Getti d'acqua direttamente sulle fiamme. In caso di combustione possono generarsi fumi pericolosi di ossido di carbonio, anidride carbonica, anidride solforosa, fumi di idrocarburi incombusti ed altri prodotti di piroscissione.</p>
<p>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</p> <p>5.3.1 Equipaggiamento per gli addetti</p> <p>5.3.2 Altre raccomandazioni</p>	<p>Autorespiratore e indumenti protettivi. Raffreddare l'esterno dei contenitori con getti d'acqua.</p>

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale

<p>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</p>	<p>Rimuovere le fonti di accensione, assicurare sufficiente aerazione. Indossare dispositivi di protezione adeguati, per prevenire ogni contaminazione di pelle, occhi e indumenti personali.</p>
<p>6.2. Precauzioni ambientali</p>	<p>Evitare che il prodotto defluisca in fognature o corsi d'acqua. Avvertire le autorità competenti in caso di spandimenti/perdite.</p>
<p>6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica</p>	



6.3.1	Modalità di contenimento di sversamenti	Arginare l'area dello sversamento.
6.3.2	Modalità di rimozione di sversamenti	Assorbire su materiali inerti (es.: sabbia); rimuovere mediante idonea attrezzatura.
6.4.	Riferimenti ad altre sezioni	Vedi sezioni 8 e 13.

## 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

#### 7.1.1 Raccomandazioni

Prevenire la formazione di nebbie d'olio.  
Impedire il rilascio di sostanza nello ambiente.

#### 7.1.2 Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, bere e fumare negli ambienti di lavoro.  
Togliersi gli indumenti contaminati prima di mangiare.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere i contenitori chiusi quando non si utilizza il prodotto.  
Non conservare in contenitori aperti e senza etichetta.  
Non immagazzinare il prodotto vicino a fonti di scintille, fiamme od ossidanti forti.

#### 7.3. Usi finali specifici

Non disponibile

## 8. Controllo dell'esposizione/protezione personale

### 8.1. Parametri di controllo

#### 8.1.1 Valori limite nazionali

##### 8.1.1.1 Valori limite di esposizione professionale Nazionali, secondo la Direttiva 98/24/EC

TLV-TWA (A.G.C.I.H),  
nebbie d'olio base: 5mg/m<sup>3</sup>  
TLV-STEL (A.G.C.I.H),  
nebbie d'olio base: 10 mg/m<sup>3</sup>

##### 8.1.1.2 Valori limite di esposizione professionale nazionale in accordo con la Direttiva

	2004/37/EC	Non applicabile
8.1.1.3	Eventuali altri valori limite di esposizione Professionale nazionali	Nessuno
8.1.1.4	Valori limite biologici nazionali in accordo con la Direttiva 98/24/EC	Non applicabile
8.1.1.5	Eventuali altri valori limite biologici nazionali	Non applicabile
8.1.2	Informazioni sulle procedure di monitoraggio previste per le sostanze più pertinenti	Non disponibili
8.1.3	Valori limite di esposizione professionale e/o valori limite biologici	Non applicabile
8.1.4	DNELs e PNECs pertinenti	Non applicabile
8.1.5	Misure per la gestione dei rischi	Non applicabile
8.2.	Controlli dell'esposizione	
8.2.1	Misure di controllo idonee	Prevenire la formazione di nebbie o aerosol.
8.2.2	Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale	
8.2.2.1	Protezione per occhi/volto	Occhiali di sicurezza.
8.2.2.2	Protezione della pelle	Indossare normali indumenti da lavoro.
8.2.2.3	Protezione respiratoria	Non necessaria nelle normali e corrette condizioni di impiego.
8.2.2.4	Protezione delle mani	Indossare guanti resistenti agli oli minerali.
8.2.3	Controlli dell'esposizione ambientale	Evitare che il prodotto venga assorbito dal suolo o che defluisca in corsi d'acqua o fogne.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1.	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
9.1.1	Aspetto	
9.1.1.1	Stato fisico a 20°C e 1013 hPa	Liquido
9.1.1.2	Colore	Rosso
9.1.2	Odore	Tipico
9.1.3	Soglia olfattiva	Non applicabile
9.1.4	pH	Non applicabile
9.1.5	Punto di scorrimento	-6°C Max
9.1.6	Punto di ebollizione iniziale	>360°C
9.1.7	Punto di infiammabilità	>200°C
9.1.8	Tasso di evaporazione	Non applicabile
9.1.9	Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile



9.1.10	Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non applicabile
9.1.11	Tensione di vapore a 20°C	< 0.01 hPa
9.1.12	Densità di vapore	>2
9.1.13	Densità relativa a 15°C	885 Kg/m <sup>3</sup> Max
9.1.14	Solubilità in acqua	Trascurabile
9.1.15	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile
9.1.16	Temperatura di autoaccensione	>325 °C
9.1.17	Temperatura di decomposizione	Non applicabile
9.1.18	Viscosità a 100°C	da 9.0 a 11.0 mm <sup>2</sup> /s
9.1.19	Proprietà esplosive	Non applicabile
9.1.20	Proprietà ossidanti	Non applicabile
9.2.	Altre informazioni	
9.2.1	Miscibilità	Completa, in idrocarburi e nella maggior parte dei solventi organici.

## 10. Stabilità e reattività

10.1.	Reattività	Non reattivo.
10.2.	Stabilità chimica	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni d'uso e conservazione.
10.3.	Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna.
10.4.	Condizioni da evitare	Evitare di esporre il prodotto, specie se in contenitori chiusi, a fonti di calore intenso.
10.5.	Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti.
10.6.	Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessuno.

## 11. Informazioni tossicologiche

11.1.	Informazioni sugli effetti tossicologici	
11.1.1	Tossicità acuta	LD <sub>50</sub> (orale): > 2000 mg/Kg bw (non tossico) LD <sub>50</sub> (cutanea): > 2000 mg/Kg bw (non tossico) LC <sub>50</sub> (inalazione): > 2000 mg/m <sup>3</sup> air (non tossico)
11.1.2	Corrosione/irritazione cutanea	Non corrosivo/praticamente non irritante
11.1.3	Gravi lesioni/irritazioni oculari	Non corrosivo/praticamente non irritante
11.1.4	Sensibilizzazione respiratoria	Sulla base di prove effettuate sui suoi componenti o prodotti analoghi, non si prevede che vi sia effetto sensibilizzante.
11.1.5	Carcinogenicità	Gli oli minerali o sintetici o gli additivi eventualmente presenti in questo prodotto sono stati sottoposti a studi di applicazione cronica

11.1.6	Mutagenicità delle cellule germinali	cutanea, orale e inalatoria sui topi e non hanno evidenziato effetti cancerogeni. Test specifici non hanno inoltre evidenziato attività mutagena. Non si prevede pertanto che l'esposizione cronica a questi oli possa avere effetti cancerogeni e/o mutageni.
11.1.7	Tossicità riproduttiva	Non si prevedono effetti teratogeni derivanti da esposizione cutanea.

## 12. Informazioni ecologiche

12.1.	Tossicità	Non tossico
12.2.	Persistenza e degradabilità	Sebbene non prontamente, il prodotto è per sua natura biodegradabile; moderatamente persistente, soprattutto in condizioni anaerobiche.
	Potenziale di bioaccumulo	Essendo scarsamente solubile in acqua, la sua biodisponibilità per gli organismi acquatici è minima e quindi il bioaccumulo appare improbabile.
12.3.	Mobilità nel suolo	In caso di rilascio nell'ambiente, esso viene principalmente assorbito dal suolo e dai sedimenti.
12.4.	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non applicabile.
12.5.	Altri effetti avversi	Non sono disponibili dati circa eventuali specifici effetti avversi sull'ambiente.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

Operare secondo le vigenti disposizioni comunitarie in materia di rifiuti, salvo diverse disposizioni Nazionali o Regionali.

13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti	Non smaltire il prodotto, sia nuovo che usato, scaricandolo in fogne, gallerie, laghi, o corsi d'acqua. Rivolgersi a raccoglitori ufficiali qualificati. Secondo l'effettiva destinazione, questo prodotto può essere classificato con vari codici CER, Ad esempio 13 e 16 (Rif.: 2001/118/CE).
-------	-----------------------------------	--

Non è possibile attribuirgli un codice generale:  
L'utilizzatore ha la responsabilità di scegliere  
il giusto codice, considerando l'effettivo uso  
del prodotto, le alterazioni e le contaminazioni.

- 13.2. Smaltimento degli imballaggi
- Smaltire in sicurezza, secondo la normativa locale e nazionale vigente.  
Non tagliare, saldare, forare, bruciare o incenerire contenitori o fusti senza che essi siano stati bonificati e dichiarati sicuri.

## 14. Informazioni sul trasporto

- |       |  |  |
|-------|--|--|
| 14.1. | Numero ONU   | Non applicabile                              |
| 14.2. | Nome di spedizione dell'ONU  | Non applicabile                              |
| 14.3. | Classe di pericolo connessa al trasporto                                   | Non appartiene a nessuna classe di pericolo. |
| 14.4. | Gruppo d'imballaggio   | Non applicabile                              |
| 14.5. | Pericoli per l'ambiente  | Nessuno                                      |
| 14.6. | Precauzioni speciali per gli utilizzatori                                  | Nessuna                                      |
| 14.7. | Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC | Non applicabile                              |

## 15. Informazioni sulla regolamentazione

Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Leggi nazionali sulla classificazione, etichettatura e imballaggio di sostanze pericolose (recepimento della Direttiva 67/548/CE e successivi Adattamenti al Progresso Tecnico, Regolamento 1272/2008/CE e successivi emendamenti).  
Recepimento nazionale delle Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 97/42/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE, 2003/18/CE.

Recepimento nazionale della Direttiva 75/439/CEE, riguardante lo smaltimento di oli usati.  
 Leggi pertinenti nazionali sul riciclo e il riutilizzo di rifiuti.  
 Leggi pertinenti nazionali sulla prevenzione dell'inquinamento delle acque.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica Non applicabile

## 16. Altre informazioni

### 16.1. Dati aggiuntivi

Gli oli minerali base contenuti in questo prodotto, hanno un contenuto di IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici), determinato secondo il metodo IP 346, inferiore al 3%. Essi non sono pertanto classificati come cancerogeni, secondo la Direttiva 67/548/EEC e successivi adeguamenti e secondo il Regolamento 1278/2008/EC (CLP) e successivi emendamenti.

### 16.2. Riferimenti ai regolamenti sulla redazione delle Schede Dati di Sicurezza

Questa scheda è stata compilata in conformità al Regolamento (EC) 1907/2006-REACH e successivi emendamenti, alla Direttiva (EC) 67/548 e successivi emendamenti, alla Direttiva 1999/45/EEC e al Regolamento (EC) 1272/2008-CLP e successivi emendamenti.

### 16.3. Revisioni

La presente scheda di sicurezza è stata aggiornata alle recenti direttive Comunitarie, sia per quanto riguarda i riferimenti normativi, sia per quanto riguarda la presentazione dei dati in essa contenuti.

### 16.4. Testo delle frasi R, H e EUH:

Nessuna	
---------	--

Le informazioni riportate nella scheda sono redatte al meglio delle conoscenze del fornitore alla data di revisione. Esse hanno carattere informativo e presuppongono un corretto uso tecnologico dei prodotti. La RA.M.OIL S.p.A. non assume alcuna responsabilità per impieghi non idonei dei prodotti, né fornisce garanzia circa loro proprietà specifiche.

**Data di emissione: 16/04/2014**

**Revisione N°: 00**